



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2022

Seduta n. 15

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di ottobre, alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente

e le/i Consigliere/i

1. BEAN PIETRO	P	17. BATTISTELLA VALENTINA	P
2. BERNO GIANNI	P	18. NALIN MARTA	P
3. ANDREELLA ELVIRA detta ETTA	P	19. GALLANI CHIARA	P
4. BARZON VINANTE ANNA	P	20. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P
5. BRUNI FEDERICA	P	21. FORESTA ANTONIO	P
6. CONCOLATO MARCO detto MAC	P	22. CAVATTON MATTEO	P
7. TISO NEREO	P	23. TURRIN ENRICO	P
8. TOGNON ALESSANDRO	P	24. CAPPELLINI ELENA	A
9. GABELLI GIOVANNI	P	25. PEGHIN FRANCESCO MARIO	P
10. COPPO CATERINA	AG	26. MAZZAROLLI LUDOVICO	P
11. CACCIAVILLANI BRUNO	P	27. CRUCIATO ROBERTO	P
12. PASQUALETTO CARLO	AG	28. MENEGHINI DAVIDE	P
13. DE LAZZARI FRANCA	P	29. MOSCO ELEONORA	A
14. TIBERIO IVO	P	30. LONARDI UBALDO	P
15. TARZIA LUIGI	P	31. BIANZALE MANUEL	P
16. PILLITTERI SIMONE	AG	32. MONETA ROBERTO CARLO	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 26 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Antonio Foresta. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano le/gli Assessore/i:

1. MICALIZZI ANDREA	A	6. RAGONA ANDREA	AG
2. PIVA CRISTINA	P	7. BRESSA ANTONIO	P
3. COLASIO ANDREA	P	8. CERA MARGHERITA	A
4. BONAVINA DIEGO	P	9. COLONNELLO MARGHERITA	AG
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

E' presente il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatrice/scrutatore la/il Consigliera/e:

1) FEDERICA BRUNI

2) DAVIDE MENEGHINI

INDICE

Presidente Foresta.....	5
N. 57 - Interrogazione del Consigliere Cruciato (FPS) all'Assessore Bressa sulle tempistiche di risposta alle istanze di accesso agli atti del Settore Edilizia Privata.....	5
Assessore Bressa.....	6
Consigliere Cruciato (FPS).....	6
N. 58 - Interrogazione del Consigliere Consigliere Lonardi (Lega) all'Assessore Bonavaina sulla situazione dei lavori allo Stadio Euganeo per la costruzione della nuova curva sud.....	8
Assessore Bonavaina.....	9
Consigliere Lonardi (Lega).....	10
Consigliere Lonardi (Lega).....	12
Presidente Foresta.....	12
Consigliera Mosco (Lega).....	13
Appello nominale.....	14
N. 59 - Interrogazione della Consigliera Barzon (PD) al Sindaco in merito alla chiusura dell'hospice Santa Chiara.....	15
Sindaco Giordani.....	15
Consigliera Barzon (PD).....	16
N. 60 - Interrogazione del Consigliere Mazzarolli (FPS) al Sindaco sul ruolo di Segretario e Direttore Generale nel Comune di Padova.....	17
Sindaco Giordani.....	18
Consigliere Mazzarolli (FPS).....	18
Presidente Foresta.....	19
Argomento n. 191 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 76).....	19
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 - OTTOBRE 2022.	
Sindaco Giordani.....	19
Votazione (Deliberazione n. 76).....	20
Votazione (I.E.).....	20
Argomento n. 192 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 77).....	21
ADOZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONVENZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI E DI CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER LA FORNITURA A TITOLO ONEROSO DI CONSULENZE O SERVIZI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI ORDINARI NELL'AMBITO DELLE PREVISIONI DELL'ART. 43 DELLA L. 449/1997.	
Assessora Cera.....	21
Consigliere Mazzarolli (FPS).....	22
Consigliere Berno (PD).....	23
Votazione (Deliberazione n. 77).....	23
Consigliere Bianzale (VI – Italia al Centro).....	23

Argomento n. 194 dell'o.d.g.	23
MOZIONE: AIUTI CONCRETI ALLE FAMIGLIE E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE IN GINOCCHIO PER IL CARO BOLLETTE.	
Consigliera Mosco (Lega).....	23
Consigliere Tiso (PD).....	24
Consigliere Tarzia (GS).....	25
Consigliera Mosco (Lega).....	25
Argomento n. 196 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 78)	26
MOZIONE DI CONDANNA PER LA MORTE DI MAHSA AMINI ED A SOSTEGNO DELLE DONNE IRANIANE ED ALLA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI NELLA REPUBBLICA ISLAMICA DELL'IRAN.	
Consigliere Turrin (FdI).....	26
Consigliere Bean (PD).....	28
Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme).....	28
Consigliere Tognon (PD).....	29
Consigliere Tarzia (GS).....	30
Presidente Khan.....	30
Consigliere Tiso (PD).....	31
Consigliere Turrin (FdI).....	32
Consigliera Barzon (PD).....	32
Consigliera Nalin (Coalizione Civica).....	32
Votazione (Deliberazione n. 78)	33

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	FdI
Giordani Sindaco	GS	Francesco Peghin Sindaco	FPS
Coalizione Civica per Padova – Giordani Sindaco	Coalizione Civica	Lega Salvini Liga Veneta	Lega
Padova Insieme con Giordani	Padova Insieme	Vinciamo Italia – Italia al Centro con Toti	VI – Italia al Centro
Per Padova – Giordani Sindaco	Per Padova	Forza Italia – Berlusconi per Peghin – Unione di Centro	FI - UdC

(Appello nominale)

La seduta è sospesa per problemi tecnici alle 18:16

La seduta riprende alle 18:20

Presidente Foresta

Allora nomino scrutatori Meneghini e Bruni. Passiamo alle interrogazioni. Il primo a interrogare è il Consigliere Cruciato a cui do la parola.

(Entra la Consigliera Cappellini – presenti n. 27 componenti del Consiglio)**N. 57 - Interrogazione del Consigliere Cruciato (FPS) all'Assessore Bressa sulle tempistiche di risposta alle istanze di accesso agli atti del Settore Edilizia Privata.**

Eccomi qua. Allora volevo interrogare l'Assessore Bressa. So che praticamente le è stata restituita la delega all'Edilizia Privata e la volevo interrogare per quanto riguarda l'ufficio accesso. Allora, ancora nella primavera di quest'anno lei e il Sindaco avevate fatto una conferenza stampa in cui come termine ultimo per la scannerizzazione dei progetti dell'Edilizia Privata, il termine era marzo, dopodiché bastava, come scrivevate, battere un click e si avevano subito i documenti disponibili.

La mia interrogazione è conseguente non tanto alle dichiarazioni fatte ma alle segnalazioni che mi provengono continuamente sia da liberi cittadini che da professionisti, che abbiamo dei ritardi di circa sei, sette, otto mesi e in questi otto mesi magari poi arrivano le documentazioni incomplete. Lei sa benissimo... dovrebbe sapere che in pieno 110, il bonus, le dichiarazioni di conformità sono vincolanti perché le pratiche possono essere presentate e se chi deve fare la dichiarazione di conformità non ha tutta la documentazione completa non può farla. Io so che ci sono qualche migliaio di istanze ferme che non rispettano praticamente la legge per quanto riguarda la risposta, cioè non è possibile che ci siano mesi e mesi per una risposta di questo genere.

Allora io su questa cosa qua vorrei una risposta scritta perché, come me la darette, la trasmetto direttamente a chi... sia qualche componente degli ordini professionali, sia i professionisti che mi chiedono queste cose. Le chiederei espressamente quante domande sono ferme e una domanda non è evasa se non è evasa completamente, perché so che magari le viene dato un elenco in cui parte... le vengono conteggiate come evase anche domande incomplete.

Se chi ha fatto il bando per questo appalto ha previsto una penale per il mancato rispetto dei tempi di consegna e cosa prevede di fare l'Amministrazione per risolvere questa problematica? Tenga presente che dopo 30 anni che ho fatto presso gli uffici e nella vecchia Amministrazione c'era metà del personale che c'era adesso e si riusciva a, praticamente, rispondere alle istanze che c'erano in quel periodo. Tenga presente che sono passati tre condoni, cioè vuol dire che la gente durante il condono chiedeva l'accesso atti di tutti i fabbricati, cioè non è la prima volta che si presenta questa problematica, chiedeva la documentazione di tutti i fabbricati per verificare se fossero, tutte le opere eseguite, legittimate.

Questo per quanto riguarda anche lo sblocco dei finanziamenti del 110, c'è gente che ha difficoltà a partire perché i professionisti non eseguono la conformità del fabbricato. Grazie.

(Entra il Consigliere Moneta – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Prego Assessore.

Assessore Bressa

Sì, allora grazie. Le dirò che le potrò dare una risposta puntuale, come comunque richiesto per iscritto perché evidentemente non ho potuto dare continuità al mio impegno rispetto a questo progetto visto che sarà qualche giorno penso che ho ripreso in mano le attività relative all'Edilizia Privata.

In ogni caso le posso dire quello che era lo stato dell'arte quando avevo completato, diciamo, il primo mandato amministrativo e quindi con due anni di esperienza su quella delega. Abbiamo impegnato molte risorse e abbiamo esaurito il primo lotto di scansionamento di tutti quei fascicoli che erano previsti nel primo di due lotti, adesso credo che sia in corso la scansione del secondo lotto dove nel primo comunque c'erano la maggior parte dei documenti che sono maggiormente richiesti dai cittadini professionisti.

Quindi siamo in questo momento in teoria entrati in una fase... sostanzialmente a regime per cui manca ancora il portale che non dipende dal Settore Edilizia Privata, ma dipende dal Settore SIT che effettivamente avevamo indicato come punto di arrivo di questa progettualità, però il fatto che la maggior parte dei documenti che vengono richiesti sono già stati oggetto di scansione ha accorciato il tempo medio di accesso agli atti. Probabilmente ci sarà ancora alcuni... ci saranno ancora alcuni casi più problematici che richiedono maggior tempo e non escludo che possano esserci casi di questo tipo però ordinariamente si è accorciato di molto il tempo necessario per ottenere l'accesso agli atti.

Noi stiamo facendo il possibile per assecondare gli interventi di ristrutturazione edilizia anche che godono diciamo del superbonus 110% però è bene che ci chiariamo su una cosa, il Decreto semplificazioni ha tolto la obbligatorietà della conformità urbanistico - edilizia per poter accedere al superbonus, quindi il professionista può indicare nella CILA, che è diciamo lo strumento necessario, l'eventuale difformità, ma non deve per forza di cose sanarle prima di poter accedere al superbonus.

Questo per dire che nessuno può in qualche modo ritenersi bloccato nell'accesso a questo strumento in assenza della possibilità di dare la conformità urbanistica - edilizia anche se capisco che sia che i cittadini che i professionisti hanno tutto l'interesse di capire qual è lo stato dell'arte prima di procedere con i lavori. Quindi l'impegno è massimo, avanzamenti ci sono stati, sono stati importanti per darle un ragguaglio preciso rispetto alle tempistiche medie mi riservo quindi una volta confrontatomi con il Settore di darle una risposta per iscritto.

(Entra la Consigliera Mosco – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Grazie Assessore. Per la replica, Consigliere, prego.

Consigliere Cruciato (FPS)

Grazie. Guardi, il mio interesse è riferito al fatto che i professionisti possono avere accesso alla documentazione. Ho toccato con mano, perché era il mio lavoro, che molti professionisti non per evitare responsabilità, non autocertificano la conformità se non sono... se non hanno a disposizione la documentazione e quant'altro.

Per cui, io la ringrazio e spero che praticamente prendiate in mano questa situazione perché non è... non si sono... non vedo molti accorciamenti di tempi su questo tema, però capisco anche la problematica. Mi dispiace solo che praticamente non siano stati previsti tempi certi con penali su un contratto di questo genere. Perché vorrei che mi diceste anche quando finirà questa emergenza. Nel senso io non posso pensare che a fine anno siamo nella stessa situazione perché se non è stata fatta una valutazione bene dei tempi e chi... qualcuno non ha rispettato il contratto forse qualche responsabilità c'è insomma.

(Intervento fuori microfono)

No, no, non da parte vostra, ma chi ha fatto il contratto nei riguardi della ditta che doveva....

(Intervento fuori microfono)

E vabbè, allora vuol dire che si è esaurito e chi ha predisposto il contratto non ha previsto delle penali se non era stato fatto bene, perché se vi mancano ancora tutta una serie di documentazioni vuol dire che praticamente non è finito il lavoro. O è finito o non è finito. A me interessa che la gente che viene a chiedere l'accesso atti...

(Intervento fuori microfono)

Ho capito sì.

Presidente Foresta

Chiedo scusa. Assessore, per cortesia...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Cruciato (FPS)

Sì, io ho capito tutto che ha... però io non posso andare a spiegare alle persone che vengono a fare un accesso agli atti tutte queste problematiche qua. La legge prevede la risposta, la legge prevede che io quando faccio un'istanza devo dare la risposta entro x, la 241 non viene rispettata. Ci sono delle problematiche? Potranno essere dei ritardi di un mese, due, ma qui siamo a livelli di...

Presidente Foresta

Consigliere, il tempo è scaduto, è finito.

Consigliere Cruciato (FPS)

Grazie.

Presidente Foresta

La Consigliera Coppo che cede l'interrogazione alla Consigliera Barzon a cui do la parola. Prego.

Consigliera Barzon (PD)

La mia interrogazione è rivolta al Sindaco. Lei, Presidente, ha detto che dovrebbe arrivare tra un po', le chiedo cortesemente di potere interrogare il Sindaco appena arriva. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. La parola al Consigliere Lonardi.

N. 58 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) all'Assessore Bonavina sulla situazione dei lavori allo Stadio Euganeo per la costruzione della nuova curva sud.

Grazie Presidente. Io vorrei interrogare l'Assessore Bonavina. Premetto che in realtà mi sento un po' a disagio a fare interrogazioni su argomenti che riguardano comunque punti importanti della responsabilità dell'Amministrazione di fronte... c'è un po' di disagio di fronte a quanto sta avvenendo in Ucraina con la Russia che bombarda paesi e città come Kiev, per cui tutte le cose di fronte a questo un po' si relativizzano di molto.

Ciononostante il nostro compito è seguire le vicende della nostra città e quindi svolgo comunque l'interrogazione che avevo preparato per oggi che voleva un po' fare il punto sulla questione dello Stadio ora che sono passati più di due anni da quando è stata assegnata alla Esteel la gara per la rivisitazione dello Stadio Euganeo, gara che è stata vinta da questa società romana e per l'aver affermato e quindi portando a casa i relativi punteggi favorevoli, che sarebbe stata capace di realizzare la ristrutturazione, la costruzione della nuova curva sud e delle due palestre sottostanti la curva in metà tempo rispetto a quello previsto dai tecnici comunali, quindi 270 giorni, invece che 550.

Giorni ne sono passati 700, quindi ben oltre quelli stessi previsti dai tecnici comunali, come ben sappiamo l'opera non è ancora in fase conclusiva. Di norma quando una non rispetta il... non rispetta quanto previsto in gara dovrebbe avere delle penali per questo. E invece da quanto risulta dalla stampa questa società ha portato a casa circa 1.400.000 euro di maggior finanziamento per il lavoro che sta eseguendo, vale a dire circa un 20% in più, ma di penali non si è sentito parlare assolutamente.

Allora, che fosse impossibile realizzare quest'opera in 270 giorni era evidente a tutti e non sta a noi dire se quella gara è stata effettuata secondo tutti i crismi della legalità, certamente dal punto di vista tecnico era una possibilità del terzo tipo come la realtà ci sta d'altra parte mostrando, però andare a premiare mi sembra assolutamente inappropriato.

Chiedo quindi intanto se è vero che sono stati dati ulteriori... ulteriori risorse per 1.400.000 piuttosto che invece penalizzare la società e poi volevo chiedere, ora che si capisce bene anche visivamente si vede come si sta concretizzando quest'opera lasciando stare il giudizio estetico che mi sembra sempre più persone si rendano conto come sia un corpo estraneo dentro lo Stadio abbastanza obbrobrioso dal punto di vista architettonico, però volevo chiedere se da un punto di vista della sicurezza sarà un impianto sicuro appunto per... tenuto conto anche che dovrà ospitare gli Ultras della nostra squadra, in particolare se sono previsti dei parapetti perché la pendenza mi sembra significativa e quindi nei momenti un po' pesanti delle partite come potrebbe essere stato quello purtroppo di domenica scorsa senza parapetti vedo che questa sicurezza, secondo me è particolarmente compromessa. Come pure anche chiedo qual è... quale sarà l'effettiva capienza di questa curva e se è stato pensato anche a quello che è un benessere di chi seguirà la partita soprattutto nelle stagioni primaverili ed estive da un punto di vista della circolazione d'aria, dato che più che una curva sembra una gabbia avendo alle due estremità cemento armato, un vetro, un cristallo davanti alto due metri e sopra una lente di policarbonato che...

Presidente Foresta

Consigliere, la prego di stringere.

Consigliere Lonardi (Lega)

Quindi chiedo una risposta su questi punti. Grazie.

Presidente Foresta

Assessore Bonavina, a lei la parola per la risposta.

Assessore Bonavina

Grazie Presidente. Grazie Consigliere. Sono felice di ritornare sull'argomento che abbiamo trattato già diverse volte qui in Consiglio Comunale, però è l'occasione per fare un po' il quadro dei lavori e di quello che è successo.

Allora non ho preso nota per cui andrò un po' random rispetto alle sue domande. Le confermo il milione e quattro che è stato messo a disposizione perché... per l'aumento di prezzi, aumento di prezzi lei dovrebbe saperlo perché è stato un provvedimento del Consiglio Comunale adottato il 25 di luglio del 2022, un aumento di prezzi che infatti è stato recepito come tale dal CONI, perché non vi è stata una modifica del progetto iniziale, ma è stato semplicemente appunto una necessità per proseguire i lavori, quindi non è stato un premio come lei ha voluto sottolineare, ma è stato l'esigenza di questa Amministrazione per portare a termine la costruzione della nuova curva sud.

I posti a sedere le confermo che saranno 3.200 interamente a sedere. Le confermo altresì che ovviamente, come per tutte queste opere, prima di iniziare la realizzazione e prima di andare in appalto vi è stato il parere del CONI, del CONI di Roma il quale ha valutato il progetto, ha valutato che le normative attuali non impongono di mettere dei parapetti a protezione delle sedute e quindi allo stato le sedute non sono dotate di protezione. D'altra parte abbiamo l'esperienza anche dello Stadio del Plebiscito che addirittura ha una pendenza più elevata rispetto a quella che è prevista la nuova curva sud e anche lo Stadio del Plebiscito non è dotato di parapetti rispetto alle sedute.

I tempi. I tempi convengo che quello che lei ha citato i 275 giorni era quello che era stato previsto al momento della presentazione dell'offerta da parte della ditta Esteel e che evidentemente non sono stati rispettati. Dico anche però che i lavori sono stati assegnati con riserva il... non sono molto preciso sulle date, ma era attorno a Natale del 2020... esatto sì 2020, a Natale 2020 con riserva perché la ditta doveva appunto riservarsi di valutare lo stato del cantiere.

Lei sa bene perché ne ha parlato molto la stampa, ne ho parlato anch'io, che inizialmente sono stati purtroppo riscontrati dei problemi enormi con i sottoservizi tanto è vero che la conclusione dei lavori per quanto riguarda il trovare e togliere tutti quei tubi tra gas e media tensione che erano presenti sotto l'allora curva sud hanno necessitato quasi quattro mesi e in effetti il 22 aprile, questa sì è una data che ricordo, il 22 aprile del 2020 sono stati... è stato assegnato il cantiere, è stato dato in mano il cantiere per l'inizio dei lavori.

Chiedo scusa, stiamo parlando di 2021, perché siamo nel 2022 quindi correggo le date che le ho detto prima, ma siamo nel 2021 che sono stati iniziati i lavori, quindi dal 2021 ad oggi sono passati 15 mesi, in 15 mesi lei sa bene quello che è successo, ne abbiamo già parlato, ne abbiamo già discusso, purtroppo tra le reminiscenze importanti del Covid e la difficoltà di reperire i materiali e tutte le difficoltà che tutte le imprese

del mondo hanno incontrato nella realizzazione delle proprie opere hanno fatto sì che ci siamo trovati in questa situazione.

Questa situazione che è stata certificata da parte della ditta che i tecnici del Comune di Padova hanno ritenuto fossero delle giustificazioni plausibili ed è per questo che non sono state applicate le penali. Fino a quando nel corso... dopo la variazione di Bilancio, dopo la predisposizione di una somma da parte del Comune di Padova per consentire la conclusione dei lavori è stata redatta una perizia, questa perizia che è stata controfirmata dalla ditta, il Comune di Padova ha concesso 144 giorni per la conclusione dei lavori sulla curva sud e quindi...

Presidente Foresta

Assessore, per cortesia concluda.

Assessore Bonavina

Sì, grazie Presidente. Scusi. E questi 144 giorni, vado a memoria, dovrebbero scadere il 12 di dicembre, entro quella data dovrà essere consegnata la curva sud, altrimenti scatteranno le penali come giustamente lei ha sollecitato e come il Comune Padova e i tecnici del Comune di Padova hanno ritenuto evidenziare in perizia. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Assessore. Consigliere Lonardi a lei Vice Presidente per la replica la parola.

Consigliere Lonardi (Lega)

Grazie. Grazie Assessore. Evidentemente su questa ricostruzione non mi trovo a concordare tutti... quando questa azienda partecipa a una gara affermando che poteva realizzare ed eravamo nel settembre 2020 l'opera in metà del tempo previsto ovviamente o era una azienda di persone che voleva assolutamente così agire con una cattiva coscienza oppure era certa di avere già tutti i materiali in casa perché pensare in 270 giorni di realizzare un'opera comunque da un punto di vista ingegneristico complessa come quella che stiamo vedendo che va verso la realizzazione finale adesso, senza avere tutti i materiali in casa è assolutamente così impossibile, nessuna persona ragionevole lo farebbe. Non solo ha anche fatto uno sconto di quasi del 5,6% alla base d'asta quindi... di gara.

Quindi, insomma, le condizioni erano quelle di un'azienda che poteva partire subito con i lavori, abbiamo già parlato anche della "sorpresa" di quelli che erano i sottoservizi nella curva sud, ricordiamo che questi sono stati fatti dal Comune e quindi pare anche strano così che non ci fossero. Comunque fatto sta che siamo a questo punto ancora non ce l'abbiamo. Io ritengo che l'impianto sia anche poco sicuro, non è vero dalle carte che ho io e che sono quelle che poi mi avete dato voi nei vari accessi agli atti, che il CONI abbia detto che va bene dal punto di vista della sicurezza, perché il CONI dà una valutazione di massima ed esplicitamente dice, per quanto concerne il rispetto di tutte le norme, si rifà a quelle che sono le normative in vigore.

Lei fa cenno al Plebiscito e ha ragione, tanto è vero che nel progetto che era stato presentato dall'ex Sindaco Bitonci di utilizzare il Plebiscito cosa... come per la squadra di calcio vi mangiate le dita perché avete detto di no quella volta, secondo me erano previsti degli interventi, dei finanziamenti proprio per mettere i parapetti tra una fila e l'altra. Quindi questo avvalora ancora di più la tesi che secondo me avremo dei problemi dal punto di vista della sicurezza, nonché dal punto di vista dell'ingabbiamento vero e proprio degli spettatori in questa curva. Grazie.

(Esce la Consigliera Nalin – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Adesso è il turno del Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, Presidente. Io rinvio la mia interrogazione perché volevo interrogare l'Assessore Ragona, ma che non vedo, per cui le chiedo cortesemente di mantenere la mia stessa posizione. Grazie.

Presidente Foresta

Tocca al Consigliere Peghin.

(Intervento fuori microfono)

Prego.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Ringrazio molto il Consigliere Peghin per questa opportunità, io ho lo stesso problema della collega Barzon, perché anch'io volevo interrogare il Sindaco e quindi chiedo se sia possibile aspettarlo, anche perché avrei potuto rivolgermi anche al Vice Sindaco, ma non vedo neanche lui.

Presidente Foresta

Bene a questo punto...

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Non so la disponibilità dei tempi che abbiamo.

Presidente Foresta

A questo punto dovrebbe arrivare perché noi abbiamo iniziato che erano le 6 e 20 le interrogazioni, alle 7 e 25... 6 e 25, alle 7 e 25 termineranno per cui se il Sindaco arriva darò la parola alla Barzon, mi pare ha chiesto di interrogare il Sindaco e poi a lei.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Grazie.

Presidente Foresta

Adesso è il turno del Consigliere Sacerdoti, che non vedo.

Consigliere Lonardi (Lega)

Posso? Per mozione d'ordine Presidente.

Presidente Foresta

Prego.

Consigliere Lonardi (Lega)

No, a questo riguardo, signor Presidente, io credo per rispetto di tutto il Consiglio che dovrebbe essere garantita la presenza o del Sindaco o almeno del Vice Sindaco, perché che nessuno dei due rappresentanti... massimi rappresentanti dell'Amministrazione Comunale sia presente nel momento in cui i Consiglieri possono portare qui la voce dei cittadini mi sembra realmente poco rispettoso del Consiglio. Grazie.

Presidente Foresta

Allora, per il Sindaco rispondo che aveva un impegno istituzionale e avrebbe garantito la sua presenza intorno alle ore 19, credo che sia in arrivo. Per quanto riguarda il Vice Sindaco ho provato a chiamarlo, evidentemente ha avuto qualche problema nel senso che stava per arrivare, evidentemente è successo qualcosa che io non so cosa sia potuta succedere, dovrebbe arrivare anche lui, quindi ha avuto qualche imprevisto, qualcosa. Di questo me ne dispiace, però credo che possiamo continuare perché ci sono interrogazioni forse rivolte ad altri Assessori.

Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie Presidente. Io cedo la mia interrogazione al collega Turrin.

Presidente Foresta

Prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, io ringrazio il collega Consigliere Cavatton, purtroppo anch'io volevo interrogare il Sindaco o in sua vece il Vice Sindaco o il... l'Assessore Ragona, purtroppo nessuno dei tre è presente, faccio notare che, come ha preannunciato il collega Lonardi, non è forse la prima volta che in questa Consiliatura che il Sindaco non si presenta o si presenta dopo l'inizio delle interrogazioni.

Quindi lei Presidente che è garante dell'Aula prego di far presente al Sindaco che avremmo piacere di poterlo interrogare perché è dal 12 giugno che siamo stati eletti non sono state molte le occasioni. Grazie.

Presidente Foresta

Certamente, ma credo che le assenze del Sindaco siano dovute a impegni seri, istituzionali, non certo per non essere in Aula. Comunque adesso tocca al Consigliere Bianzale se vuole interrogare.

Consigliere Bianzale (VI – Italia al Centro)

No, non interrogo. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Neanche lei. Moneta.

Consigliere Moneta (FI - UdC)

Nel medesimo ordine rinvio alla prossima volta. Grazie.

Presidente Foresta

Torno indietro. Sacerdoti è entrato in Aula. Lei vuole interrogare?

(Intervento fuori microfono)

Bruni?

(Intervento fuori microfono)

Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

No, mi dispiace dover ribadire il rammarico e... anche, insomma, la totale assenza di rispetto che viene manifestata da parte del Sindaco su cinque sedute di Consiglio Comunale si è presentato alle interrogazioni due volte evidentemente perché non sa cosa risponderci, mi viene da dire questo. Penso che tutti abbiano un'agenda fitta di impegni e l'organizzazione sia alla base di poter condurre anche una vita politica e amministrativa in città. Questa è una questione di rispetto, Presidente.

Io mi appello al suo ruolo autorevole che ha manifestato di avere sino ad oggi, ma è inaccettabile che il Sindaco continui a non presentarsi all'ora delle interrogazioni. Allora facciamo a meno di farle è questo che volete portare in modo così tanto democratico? Io mi auguro e la invito a sollecitare il Sindaco che faccia... esegua il suo ruolo di Sindaco che venga in Consiglio Comunale e affronti anche le interrogazioni.

Non sa le cose? Si rilegga, si faccia un bel ripassino, si faccia preparare due righe scritte, ma venga in Aula durante le interrogazioni.

Presidente Foresta

Consigliera Mosco... spegnete il microfono. Io non le ho dato la parola perché lei facesse questo intervento. Io le ho dato la parola per l'interrogazione che lei non ha fatto, ha ribadito un concetto, ci poteva anche stare ma finiva lì. E' stato un susseguirsi di...

(Intervento fuori microfono)

Ho capito. Io faccio fatica a capire lo so che faccio fatica però poi insomma ci arrivo, dopo una volta, due, tre ci arrivo. Quindi sarà compito mio e premura mia di chiedere al Sindaco, al Vice Sindaco di essere presenti. Quindi penso forse dopo la terza volta che ci sono arrivato.

Consigliera Gallani.

Consigliera Gallani (Coalizione Civica)

[...] mantenendo la posizione.

Presidente Foresta

Nalin? Non c'è. E' uscita? Berno. Consigliere Berno lei è l'ultimo se no passiamo...

(Intervento fuori microfono)

Bene. Allora sospendiamo per 10 minuti perché il Sindaco è in Riviera Ponti Romani e sta per arrivare.

La seduta è sospesa alle 18:57

La seduta riprende alle 19:11

(Entra l'Assessora Cera)Presidente Foresta

Bene. Chiedo di prender posto e di passare all'appello nominale per cortesia. Chiedo di prender posto e di passare all'appello nominale per cortesia.

Appello nominale

Alle ore 19:11 viene effettuato l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 30 componenti del Consiglio e precisamente il Sindaco Giordani ed i Consiglieri Bean, Berno, Andreella, Barzon, Bruni, Concolato, Tiso, Tognon, Gabelli, Cacciavillani, De Lazzari, Tiberio, Tarzia, Battistella, Nalin, Gallani, Sacerdoti, Foresta, Cavatton, Turrin, Cappellini, Peghin, Mazzaroli, Cruciato, Meneghini, Mosco, Lonardi, Bianzale e Moneta.

Bene. Sono presenti 30 Consiglieri per cui possiamo riprendere i lavori. Eravamo rimasti alle interrogazioni, alla Consigliera Barzon.

N. 59 - Interrogazione della Consigliera Barzon (PD) al Sindaco in merito alla chiusura dell'hospice Santa Chiara.

Grazie Presidente. La mia interrogazione, come ho detto prima, è rivolta al signor Sindaco ed è relativa all'hospice di Santa Chiara di via Vendramini. L'hospice Santa Chiara di Padova è una struttura sanitaria gestita dalla congregazione religiosa delle Suore Terziarie Francescane Elisabettine di Padova nata nel 1994 per la cura dei malati terminali di Hiv e per l'assistenza domiciliare. In seguito si è dedicata all'accoglienza dei malati oncologici in fase terminale è stata riconosciuta dal Sistema Sanitario Nazionale dal 2006.

Per quasi 30 anni questa struttura è stata un punto di riferimento per la città e la provincia padovana per la cura dei malati terminali alleviandone il dolore attraverso l'erogazione di cure palliative. Fino a pochi mesi prima della chiusura, la struttura ospitava un massimo di 30 malati terminali che trovavano posto sulla base delle richieste e delle graduatorie definite dall'Ulss 6 Euganea.

Dal primo ottobre 2022 la struttura è stata costretta a chiudere come comunicato con qualche giorno di anticipo dalla struttura stessa attraverso il proprio sito internet. Da diversi mesi i responsabili dell'hospice Santa Chiara avevano segnalato alla Regione e all'Ulss 6 Euganea le difficoltà che l'Istituto era costretto ad affrontare a partire dall'importo fermo da più di 10 anni, della retta giornaliera stabilita con delibera regionale, ritenuto non adeguato a sostenere i costi reali della struttura.

Tenendo conto che le ragioni della chiusura sono state rese note dalla Superiora Generale dell'Istituto che indica le difficoltà economiche e le carenze di personale, in parte per pensionamenti e in parte per trasferimenti in altre strutture dell'Azienda Sanitaria padovana come le motivazioni principali che hanno costretto la struttura alla chiusura. Il territorio padovano risulta fortemente carente di posti letto adibiti alle cure palliative rendendo nei fatti non soddisfatto il diritto del malato per queste cure, come previsto dalla Legge 38 del 2010.

Eventuali soluzioni alternative per recuperare sul territorio i posti letto persi con la chiusura dell'hospice Santa Chiara appaiono tardive ma non per questo il problema può essere ignorato. Le crescenti necessità legate ai diritti e alla salute delle persone, impongono la disponibilità di risorse economiche per fare fronte alle emergenze, soprattutto in riferimento alle persone più fragili e deboli.

La funzione delle Istituzioni deve essere quella di supportare efficacemente la realtà territoriale in un'ottica di sussidiarietà. Le chiedo quindi signor Sindaco: primo, era informato della chiusura dell'hospice Santa Chiara? Secondo, la Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 6 Euganea, comitato ed esecutivo dei Sindaci erano stati resi partecipi della pesante carenza di posti letto per malati terminali venutasi a creare con la chiusura dell'hospice stesso? Ci sono prospettive di soluzione al problema? Grazie.

Presidente Foresta

Signor Sindaco, prego.

Sindaco Giordani

Grazie. Rispondo volentieri per quello che so, nel senso sono stato informato dieci giorni prima ho parlato con la Madre Superiora chiedendo spiegazioni, cercando di dare un aiuto, era molto agitata, per usare un eufemismo, contro la Regione perché non ha mai dato risposta. A un certo punto è intervenuto in maniera volontaria l'IRA che ha accolto temporaneamente le persone, erano se non sbaglio quattro o cinque.

Questa accoglienza è temporanea e di conseguenza ho parlato con il Dottor Fortuna che è Direttore dell'Ulss 6 chiedendo la soluzione, perché spetta a lui la soluzione, lui - Regione, la risposta è stata "sì, ma nel

frattempo si è occupata l'IRA", per cui ho detto "guarda, si è occupata in maniera temporanea, la responsabilità è vostra", "sì, ti so dire qualcosa". E' passata una settimana devo ancora avere risposta.

Confido che diano una risposta velocemente perché è un diritto importante che viene... ho avuto modo di parlare anche più volte con la Madre Superiora, l'ultima volta l'ho trovata al Prato della Valle durante il volontariato è ancora un po' agitata perché non ha avuto la risposta... non ha avuto risposta. So che domani l'IRA ha il Consiglio di Amministrazione perché anche loro sono in difficoltà, sono in difficoltà perché mancano i medici, mancano infermieri specializzati, l'Ulss ha chiesto anche specifiche a loro sotto l'aspetto della normativa che loro dicono "com'è, gli ho dato collaborazione, ho risolto temporaneamente il problema e anche mi fai adesso le richieste...". Serve la sala per il tè vicino, un sacco di cose.

Per cui è una situazione veramente difficile. Ci stiamo adoperando, collaborando con l'Ulss per trovare la soluzione, perché penso sia una cosa importantissima, come ha detto lei è storica per cui è un diritto specialmente per queste persone. Per cui bisogna in qualche maniera risolvere la situazione. Non so se l'Ulss ha già trovato la soluzione francamente, mi riservo di chiamare anche domani, perché mi ha detto "ho bisogno di una settimana per dare risposta".

Lo so che non ho risposto in maniera adeguata, però queste sono le informazioni che ho. Sono stato informato dieci/dodici giorni prima ho parlato con la Madre Superiora e, ripeto, non era molto soddisfatta del rapporto che aveva... economico sia con l'Ulss che con la Regione.

Presidente Foresta

Grazie Sindaco. A lei la parola, Consigliera Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

La ringrazio, Sindaco, per la risposta sincera. Ritengo personalmente che debba essere coinvolta fortemente la Conferenza dei Sindaci, perché qui l'inadempimento non è il fatto solo dei dieci posti che non ci sono più, ma il Piano Socio-Sanitario Regionale prevede specificatamente dei posti per l'hospice, per le cure palliative, ma così adesso Padova, ma non solo Padova città, ma anche la provincia ha certamente 30 posti letto in meno.

Allora queste sono strutture molto specifiche, con delle... con una struttura che deve ospitare queste persone che... con caratteristiche molto particolari. Il fatto stesso che l'Ulss nonostante fosse un momento di emergenza stia chiedendo a quali condizioni stanno adempiendo al servizio all'IRA ci dà la misura di che cosa sono i bisogni per questo tipo di servizi.

Quindi io le chiedo assolutamente, non solo di interessarsi come ha detto che già fa, ma anche di proprio coinvolgere in modo importante e preciso la Conferenza dei Sindaci. Perché piuttosto che essere il Sindaco di Padova unicamente, ma tutti i Sindaci della provincia di Padova che si fanno avanti, direi che potrebbe essere un punto a favore della soluzione del problema. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. Adesso tocca al Consigliere Mazzaroli, che sostituisce il Consigliere Peghin.

N. 60 - Interrogazione del Consigliere Mazzaroli (FPS) al Sindaco sul ruolo di Segretario e Direttore Generale nel Comune di Padova.

La ringrazio, Presidente. Buonasera a tutti, buonasera Sindaco. La mia interrogazione è un'interrogazione al Sindaco e la rivolgo a nome mio personale e non coinvolgo altri Consiglieri della minoranza, opposizione, è un'interrogazione di carattere un po' tecnico. Premetto già che se dico qualcosa di sbagliato, prego di interrompermi subito perché sono dispostissimo a fermarmi in qualunque momento.

Sto cercando di orientarmi con gli atti che trovo nei meandri dei siti internet più vari nell'Amministrazione Comunale e nel suo... nella sua azione con riguardo agli aspetti che più mi interessano come Consigliere Comunale, diciamo così, tecnico. E dal sito padovanet.it ricavo le informazioni che servono, queste ritengo che siano corrette sono riportate tra virgolette.

Il Dottor Giovanni Zampieri, che saluto, è stato nominato dal Sindaco Segretario Generale del Comune di Padova con atto numero 78 nel settembre del 2017 con un Sindaco diventato tale il 25 giugno precedente, cioè due mesi prima di questa nomina al Segretario Generale. Dopo sei mesi abbondanti, cioè ben presto se si considera la lunghezza di una Legislatura quinquennale, con proprio decreto il Sindaco stesso il 19 aprile del '18 ha nominato il Dottor Zampieri anche Direttore Generale del nostro Comune sulla base di queste considerazioni che seguono e che vi riassumo per non farvela troppo lunga.

Ravvisata la necessità di procedere con sollecitudine alla nomina del Direttore Generale, perché bisogna dare impulso e concreta attuazione al processo di riorganizzazione avviato con un provvedimento di Giunta dell'aprile '18, sollecitudine provata dal fatto che questo provvedimento giuntale era di nove giorni precedenti alla nomina a Direttore Generale.

Posto che il Comune di Padova ha una popolazione superiore a 100.000 abitanti e che quindi, mia aggiunta, si può tuttora con le leggi oggi vigenti nominare in un Comune così grande un Direttore Generale e "constatato", virgolette, che il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli Organi di governo del Comune secondo le direttive impartite dal Sindaco e sovrintende la gestione dell'Ente perseguendo livello ottimali di efficacia e di efficienza e predispone il Piano degli obiettivi e il Piano di gestione, nonché infine sottolineando, scrive sempre il Sindaco, che nominare Direttore Generale chi è già Segretario Generale si automotiva, per così dire, in termini di efficienza, economicità ed efficacia.

Tutto ciò posto vengo al nucleo forte della mia domanda. Dato che il provvedimento di nomina a Direttore Generale del Dottor Zampieri del '18 cita "La funzione del Direttore Generale del Comune ha la durata del mandato del Sindaco". Dato che il mandato del Sindaco, quello cui si faceva riferimento in quel decreto, è scaduto prima dello svolgimento delle ultime elezioni amministrative di giugno, ho più che netta impressione che al momento il nostro Segretario Generale, Dottor Zampieri non abbia la qualifica, né rivesta la funzione di Direttore Generale del Comune di Padova.

Vorrei sapere se, cosa possibilissima, sbaglio io e se ci sono provvedimenti di segno contrario di cui non sono a conoscenza. Se invece non sbaglio e al momento il Dottor Zampieri non è anche Direttore Generale vorrei sapere la ragione per la quale non è già stato firmato un nuovo decreto di nomina del Dottore Zampieri a Direttore Generale.

Ho già ricordato quanto era contenuto nel decreto precedente...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Foresta

Eh, scusa...

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Finisco, la ringrazio. Se è vero che mi serve un Direttore Generale in una città così grande, perché attua gli indirizzi e se è vero il principio di separazione...

Presidente Foresta

Consigliere, la invito a terminare.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Finisco. E se è vero il principio di separazione tra politica e amministrazione perché non abbiamo ancora avuto la conferma del Segretario Generale a Direttore generale? Vi ringrazio.

Presidente Foresta

Signor Sindaco, a lei la parola per la risposta.

Sindaco Giordani

Posto che il Dottor Zampieri la considero una persona preparata sotto l'aspetto professionale, ho imparato qualcosa in questi cinque anni e sto cercando di metterlo a frutto. Mi spiego meglio, senza nulla togliere alla professionalità del Dottor Zampieri ho un'idea diversa di organizzazione, che sto cercando di attuare a breve. Per cui assolutamente non c'è mancanza di fiducia nella persona del Dottor Zampieri e di professionalità, sto cercando di trovare un'altra soluzione sotto l'aspetto operativo che vedrete anche a breve.

Per cui a breve saprete come intendo organizzare il Comune in un'altra maniera, ripeto non c'è nessuna... assolutamente ho un bellissimo rapporto con il Dottor Zampieri, penso possa confermarlo, e piena fiducia, solo un motivo organizzativo diverso.

Presidente Foresta

Consigliere, due minuti per la replica. Prego.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Userò meno dei miei due minuti così recupero quello che ho sottratto poco fa e di cui mi scuso. La risposta del Sindaco mi soddisfa perché mi toglie il dubbio che non si nomini più un Direttore Generale in un Comune grande come quello di Padova dove serve la figura che ha rappresentato fino ad oggi il Dottor Zampieri, perché soprattutto vedete l'importante in un Comune così grande è la regia della dirigenza amministrativa.

Io non vorrei che la dirigenza della funzione amministrativa fosse affidata a figure che non lo fanno di mestiere, a figure che possano convocare riunioni tra i Dirigenti senza avere il titolo per farlo. Il titolo è quello di Segretario Generale o di Direttore Generale, non ci sono altri soggetti che hanno titolo per convocare riunioni e questo non vorrei che venisse fatto in una città grande come la nostra, con una dirigenza capace come la nostra nel momento in cui si devono affrontare temi enormi come quello del tram, come la questione stadio, come la questione scambi o aumenti di cubature.

Quindi mi affido alla riorganizzazione di cui ha fatto menzione il Sindaco e aspetto con fiducia la nomina di un Direttore Generale. Grazie a tutti.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Le interrogazioni sono terminate. Prima di passare alle proposte do comunicazione delle delibere di Giunta con prelievo dal Fondo di riserva.

Delibera 439 del 13 settembre 2022 Stadio Plebiscito test match di rugby Italia – Samoa, 5 novembre 2022. Per l'organizzazione dell'evento sportivo di prestigio internazionale del match di rugby Italia – Samoa, il prossimo 5 novembre con la Federazione Italiana di Rugby si è prevista una Italia – Samoa per il prossimo 5 novembre e la spesa complessiva è di 50.000 euro di cui 20.000 vengono prelevati dal Fondo di riserva.

Delibera 443, ovviamente di Giunta, 13 settembre 2022, elezioni politiche del 25 settembre 2022, prelievo dal Fondo di riserva per incremento straordinario delle spese necessarie a regolare l'allestimento dei seggi, svolgimento della consultazione elettorale. Per far fronte all'importante aumento dei prezzi delle forniture e dei servizi connessi alle consultazioni elettorali, nonché alle necessità derivate dalla pandemia del Covid 19, si è reso necessario un incremento dello stanziamento per una spesa complessiva di 85.000 euro, previo prelievo di pari importo dal Fondo di riserva.

Delibera di Giunta 456 del 20 settembre 2022, interventi di manutenzione ordinaria del verde orizzontale, implementazione capitoli di spesa previo prelievo dal Fondo di riserva di 200.000 euro. Per procedere con interventi suppletivi ed urgenti di manutenzione del verde anche in relazione all'emergenza sanitaria della malattia West Nile è implementato lo stanziamento per una spesa di 200.000, previo prelievo di pari importo dal Fondo di riserva.

Delibera 457 del 27 settembre 2022, realizzazione del Festival letterario “La Fiera delle Parole”, dal 2 al 9 ottobre 2022. Prelievo dal Fondo di riserva 176.900 euro per realizzare la 17° edizione della Fiera delle Parole ai fini di accrescere e promuovere l'offerta culturale è stata prevista una spesa di 176.900, previo prelievo sempre dal Fondo di riserva.

Delibera 466, 27 settembre 2022, Lavori Pubblici, nuova illuminazione DMX, che è l'impianto acustico del palazzetto dello sport San Lazzaro, approvazione del progetto esecutivo 60.000 euro per realizzare il nuovo impianto di illuminazione led e impianto DMX al palazzetto dello sport San Lazzaro per un costo di 600.000, previo prelievo dal Fondo di riserva.

Quindi adesso passiamo all'argomento 191: variazione Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di Previsione 2022-2024 con parziale riversamento dell'avanzo di amministrazione 2021 - ottobre 2022. La parola al signor Sindaco. Prego.

Processo verbale della discussione relativa a Argomento n. 191 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 76)

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 - OTTOBRE 2022.

Sindaco Giordani

Signori Consiglieri, signore Consigliere, con la proposta di deliberazione in esame modifichiamo il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione che si rende necessario aggiornare per

soddisfare le richieste e le necessità da parte di alcuni responsabili dei Settori comunali, di variazioni compensative di Bilancio, di maggiori/minori entrate e di maggiori/minori spese nonché di aggiornare l'elenco annuale e il Piano triennale dei lavori pubblici.

Le nuove opere inserite sono: riqualificazione delle centrali termiche e delle scuole primarie Rodari e secondaria Donatello. Città dello sport Valsugana campo rugby in erba naturale con tribuna, spogliatoi, campo da calcio e rugby in erba artificiale. Rigenerazione del palazzetto dello sport San Lazzaro. Riqualificazione del fabbricato in via Stella 2/4 e via Stella 2A/6 ex vicolo Pastori. Riqualificazione del fabbricato in via Stella 8A/8B, ex vicolo Pastori. Manutenzione del restauro beni monumentali. Ristrutturazione con efficientamento energetico ex Gabelli e casetta Eremitano.

Sono stati sistemati tutti i cronoprogrammi relativi a progetti di rigenerazione urbana, finanziati con fondi PNRR secondo le regole dei contributi a rendicontazione, nonché le fonti di finanziamento di diverse opere, comunque i dettagli li trovate nell'allegato della proposta di deliberazione.

E' stato riservato un avanzo di amministrazione vincolato per quasi 2,5 milioni di euro. In particolare sono stati finanziati incarichi professionali e integrativi alle opere PNRR che riguardano gli asili nido ed è prevista l'assegnazione del giardino della scuola Montegrappa in via Biscia.

Per la digitalizzazione sono previsti investimenti aggiuntivi a quelli già dati per poco meno di mezzo milione di euro. Lo sforzo che come Amministratori stiamo facendo in linea con le altre variazioni di Bilancio è quello di migliorare il patrimonio comunale, attingendo a fondi di finanziamento esterno e digitalizzazione sempre meglio... per migliorare sempre di più i servizi comunali.

La variazione ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori. Lascio all'Aula la discussione. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie signor Sindaco. E' aperta la discussione.

Non vedo interventi e allora dichiaro chiusa la discussione. Signor Sindaco lei vuol replicare?

Non ci sono repliche a questo punto e passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto?

Non ne vedo, quindi a questo punto pongo in votazione la proposta 191 e dichiaro aperta la votazione. Prego.

Votazione.

Allora, presenti: 30; favorevoli: 19; astenuti: 10; non votanti: 1; per cui la proposta è approvata.

Adesso passiamo... passiamo all'immediata... votazione per l'immediata eseguibilità. La delibera va resa immediatamente esecutiva in quanto nella variazione di bilancio sono inserite variazioni per opere finanziate con fondi del PNRR e per alcuni contratti del SIT per aderire agli accordi quadro nazionali prima dell'esaurimento delle risorse disponibili.

Quindi dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Presenti: 30 Consiglieri; assenti: 3... dichiaro chiusa la votazione. Quindi favorevoli: 19; astenuti: 10; non votanti: 1; quindi la delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'argomento 192. Prima di passare la parola all'Assessore Cera leggo l'oggetto: adozione del Regolamento in materia di convenzioni con soggetti pubblici o privati e di contributi dell'utenza per la

fornitura a titolo oneroso di consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari nell'ambito delle previsioni dell'articolo 43 della legge 449 del 1997. Assessore a lei la parola.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 192 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 77)**

OGGETTO - ADOZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONVENZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI E DI CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER LA FORNITURA A TITOLO ONEROSO DI CONSULENZE O SERVIZI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI ORDINARI NELL'AMBITO DELLE PREVISIONI DELL'ART. 43 DELLA L. 449/1997.

Assessora Cera

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Consigliere e Consiglieri. La delibera che vi proponiamo stasera è quella, come ha anticipato il Presidente, per l'adozione di un Regolamento in materia di convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per la fornitura a titolo oneroso di consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.

Questo tipo di, come dire, possibilità è prevista in particolare dall'articolo 43 della Legge numero 449 del 1997 recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica. Questa disposizione normativa prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di stipulare convenzioni con soggetti appunto pubblici o privati per fornire a titolo oneroso servizi o consulenze e allo stesso tempo anche la possibilità di regolamentare la fornitura di, appunto, servizi ai cittadini a titolo oneroso quindi con un contributo ulteriore.

E', altresì, previsto che gli introiti derivanti da questi servizi e da questi contributi possano essere detratti i costi, in parte erogati ai dipendenti che sono stati coinvolti nell'erogazione di quei servizi, di quelle consulenze appunto unitamente alla loro premialità.

Il Comune di Padova propone quindi l'adozione di questo Regolamento, tengo a precisare che è un Regolamento che in qualche modo è ricognitivo di una situazione che già ha visto in passato l'adozione di questo tipo di convenzioni. Giusto per citarvene una ad esempio la convenzione che è stata stipulata tra il Comune di Padova e la Fiera per l'utilizzo dei dipendenti del Comune da parte della Fiera.

Per quanto riguarda invece i servizi ai cittadini erogati a titolo oneroso, comunque con un contributo da parte dell'utenza, giusto per farvi capire di che cosa si parla, è ad esempio quando i matrimoni vengono celebrati, quindi con un costo ulteriore per i cittadini nel corso del weekend. Ecco che quindi questi introiti vengono, tramite questo Regolamento, anche disciplinato il modo con cui appunto vengono restituiti o comunque redistribuiti ai dipendenti.

In particolare preciso che il 50% di questi introiti va a costituire economia di Bilancio, mentre il 45% di questi introiti al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP è destinato appunto all'implementazione del Fondo delle risorse decentrate. Il restante 5% può e dico può, essere distribuito al Fondo di retribuzione della posizione di risultato della Dirigenza, ma in questo caso solo laddove il Segretario Generale ritenga che appunto i risultati sono stati conseguiti con una partecipazione fondamentale ed effettiva da parte del Dirigente, in alternativa anche questo 5% viene distribuito ai dipendenti.

Infine, preciso anche che la possibilità di stipulare queste convenzioni dovrà essere assunta con delibera di Giunta, salvo che invece non venga adottato... una convenzione quadro in quel caso poi i singoli atti attuativi possono essere adottati anche dal dirigente. Tanto premesso sottopongo quindi l'adozione di questo Regolamento. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. E' aperta la discussione. Prego Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie Presidente. Mi volevo complimentare per la proposta di deliberazione. Ho seguito i lavori in Commissione devo dire che si tratta di una buona proposta e noi in analogia a quanto fatto da altri Comuni diamo attuazione all'articolo 43 della Legge 49 del '97. Si tratta di un Regolamento che favorisce, come ha detto lei, l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, la realizzazione di maggiori economie e una migliore qualità di servizi.

Inoltre favorisce, aggiungo, a mio avviso, l'immagine positiva dell'Ente e di coprire in quota parte i costi per l'impiego di risorse umane e strumentali mettendo a disposizione di altri i servizi del personale Comunale. Grazie ancora per la proposta che avrà naturalmente il nostro voto favorevole.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mazzarolli. Prego.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Chiedo un'illustrazione perché non ho capito un passaggio, laddove ha fatto menzione di un Regolamento di tipo ricognitivo. Sulla base di che fonte finora sono state regolate le fattispecie che questo Regolamento intenderebbe regolamentare? Cioè tutti quei precedenti a cui lei ha fatto riferimento fino ad adesso in che cosa si fondavano scusi? Grazie.

Presidente Foresta

Assessore, un attimo. Vediamo se ci sono altri interventi. Non ce ne sono, quindi la discussione è chiusa. Quindi adesso per la replica le do la parola. Prego.

Assessora Cera

Dunque come dicevo è l'articolo 43 della Legge 449 del '97, commi 3 e 4. Il comma 3 prevede espressamente che le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati. Quindi le convenzioni che sono state sino a oggi adottate sono state adottate appunto in virtù di questa previsione normativa. Inoltre questa stessa previsione anche, come dire, richiamata all'articolo 119 del Testo Unico degli Enti Locali e infine all'articolo 15, comma 1, lettera D del Contratto Collettivo Nazionale del '99 poi sostituito nel 2001 e ad oggi continua a essere richiamata dall'articolo 67, comma 3, lettera D del Contratto Collettivo Nazionale del 2018.

Quindi in questo senso è per dire che non è che fino a oggi non sono state stipulate queste convenzioni, la fonte, come dire, è legislativa, l'adozione di un Regolamento è proprio forse di più per disciplinare le modalità poi distribuzione di questi introiti.

Presidente Foresta

Grazie Assessore. Ci sono dichiarazioni di voto?

(Intervento fuori microfono)

Ma non la vedo prenotata. Adesso sì.

Consigliere Berno (PD)

Grazie Presidente. Solo per sottolineare che con la costituzione delle Commissioni consiliari, le delibere hanno cominciato effettivamente a essere analizzate nelle sedi opportune tra cui questa, quindi abbiamo avuto modo effettivamente di analizzare anche i contenuti tecnici di questa delibera e quindi per quanto riguarda il Gruppo PD voterà favorevolmente.

Presidente Foresta

Pongo in votazione la proposta 192 all'ordine del giorno e dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. L'esito è favorevoli: 19; non votanti: 1; assenti: 3; astenuti: 10; per cui la proposta è approvata.

Adesso è il momento delle mozioni. Passiamo alla mozione 193, Manuel Bianzale. Mozione: parità di trattamento tra alunni delle scuole statali comunali e quelli delle scuole paritarie. A lei la parola, Consigliere, prego.

Consigliere Bianzale (VI – Italia al Centro)

Grazie Presidente. Chiedo che la discussione circa la mozione venga rinviata in uno dei prossimi Consigli previo passaggio in Commissione.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Quindi ritira la mozione.

Passiamo alla mozione 194, Eleonora Mosco e Ubaldo Lonardi: Mozione: aiuti concreti alle famiglie e alle attività economiche in ginocchio per il caro bollette. La parola alla Consigliera Mosco. Prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 194 dell'o.d.g.**

OGGETTO - MOZIONE: AIUTI CONCRETI ALLE FAMIGLIE E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE IN GINOCCHIO PER IL CARO BOLLETTE.

Consigliera Mosco (Lega)

Sì, grazie Presidente. Con questa mozione noi vogliamo sollecitare l'Amministrazione Comunale perché intervenga in modo rapido, semplice e fruibile a tutti per aiutare le famiglie, le attività economiche contro il

caro bollette che oggi rappresenta un'emergenza gravissima e per la quale vorrei riportare alcuni dati declinati proprio sulla città di Padova.

Le stime di Confartigianato Imprese Padova dichiarano come attualmente a rischio chiusura ci siano 14.000 piccole e medie imprese artigiane di 43 settori diversi, proprio a causa dell'aumento dei costi energetici che le porterebbe a lavorare in perdita. Secondo le stime del rapporto dell'OIPE 2021 prima dunque dell'ondata dei rincari, si trovavano già a rischio povertà energetica dalle 23.700 alle 39.500 famiglie in provincia di Padova.

Da ultimo le stime di APPE l'Associazione dei Pubblici Esercizi di Padova, secondo cui sulle 3.000 attività presenti in provincia ben 600 oggi sono a rischio chiusura per un totale di circa 3.000 posti di lavoro sempre a causa dell'aumento delle bollette. In molti casi raddoppiati, in altri casi addirittura triplicati rispetto all'anno scorso.

Sappiamo che nell'ultimo biennio ci sono... c'è già stata questa spaventosa congiuntura che ha colpito famiglie e attività che sono quindi già reduci da una situazione che era così critica, famiglie intere che si stavano rimettendo in piedi dopo il Covid e che non erano ancora stabili e che questi aumenti dei prezzi rischiano di essere veramente un colpo mortale per tantissime realtà del nostro territorio.

Quindi poiché è evidente che l'impatto economico di questa crisi necessita di interventi strutturali da un lato, ma che sono anche molto lunghi e tempi lunghi non sono compatibili con l'emergenza in atto, pensiamo che sia necessario anche intervenire con degli interventi immediati, direttamente dal Comune, come abbiamo già detto precedentemente, perché tanti sono gli atti con cui noi chiediamo l'intervento del Comune anche attraverso interrogazioni o manifestazioni si possono fare.. il Comune può fare la sua parte così come poi farà la sua anche il Governo.

Chiediamo quindi la possibilità di rivedere e rinviare le scadenze dei tributi Comunali per le attività economiche di potenziare l'erogazione dei buoni spesa che hanno ben funzionato anche durante il periodo del Covid e di istituire un fondo Comunale che dia l'opportunità di poter erogare dei contributi diretti alle famiglie che sono in difficoltà economica.

(Escono la Consiglieria Cappellini ed il Sindaco – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Non vedo... prego, Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente.

Presidente Foresta

Scusate. Aperta la discussione. Prego, Consigliere Tiso. Scusi.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie. Riprendo la discussione. No, no non c'è problema. No, abbiamo letto la mozione, sicuramente interessante, dei colleghi. Nello specifico del deliberato di impegno del Sindaco ci sono tre elementi che sicuramente meritano un'ulteriore riflessione, dobbiamo anche dire che su questi tre elementi, spero nessuno possa dire il contrario, il lavoro che è stato fatto durante l'emergenza è stato un lavoro straordinario da parte

del Comune, naturalmente il Comune aveva le risorse che erano arrivate dallo Stato se si ricorda bene, Consigliera Mosco, sia per per procrastinare la TARI, sia per i buoni spesa e via discorrendo. Addirittura se ci ricordiamo il Comune di Padova è stato il più lesto a emanare i buoni spesa a distribuirli tra le persone. E la situazione adesso è un po' diversa, non siamo più in emergenza Covid, non siamo più... quindi siamo in un altro tipo di emergenza.

Non ci sono indicazioni tra l'altro a livello ANCI sulla questione della TARI, chiedo alla... anche perché ci sono situazioni anche complesse dal punto di vista economico nel Comune, chiedo alla Consigliera Mosco e al Consigliere Lonardi se sono disposti a fare un passaggio in Commissione per approfondire questi argomenti che magari insieme si può dare un ulteriore sviluppo ai tre elementi che possono essere interessanti. Grazie.

Presidente Foresta

Se non ci sono... prego, Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie Presidente. Mi accodo alla richiesta del Consigliere Tiso, anche noi come Gruppo Giordani, visto che i temi... abbiamo letto con molto interesse la mozione e chiediamo pure noi alla Consigliera Mosco di poter trasferire questa mozione in Commissione in attesa che naturalmente si formi anche il Governo. E' necessario che lo stesso prenda dei provvedimenti e aiuti anche la fiscalità dei Comuni. E quindi, siccome comunque queste istanze sono molto importanti, le chiediamo anche noi di poter rinviare questo tema in Commissione. Grazie.

Presidente Foresta

La parola a lei, Consigliera Mosco. Non vedo altri interventi.

Consigliera Mosco (Lega)

Sì, Presidente. Allora io accolgo la richiesta proveniente dai due colleghi di maggioranza, con l'auspicio però che questa discussione in Commissione avvenga in tempi rapidi, perché questi tipi di interventi dal nostro punto di vista non dovevano essere fatti oggi o domani, ma già da ieri perché la situazione è straordinaria per cui penso che con i fondi comunali e le variazioni di Bilancio già qualcosa si poteva fare. Comunque di sicuro non neghiamo questa opportunità importante di intervento, per cui accetto la richiesta di rinvio in Commissione. Grazie.

Presidente Foresta

Quindi grazie, Consigliera. Quindi questa andrà adesso nella Commissione. Possiamo passare alla mozione 195 della Consigliera Cappellini che per motivi urgenti è dovuta uscire dall'Aula e mi ha chiesto di presentarla al prossimo Consiglio.

Quindi adesso è la 196 Enrico Turrin e altri. Mozione di condanna per la morte di Mahsa Amini e a sostegno delle donne iraniane e della promozione dei diritti umani nella Repubblica Islamica dell'Iran. Prima di dichiarare aperta la discussione, so che ci sono mi pare sei emendamenti.

(Intervento fuori microfono)

Sette? Perfetto. Quindi chiederei di distribuirli e intanto apriamo la discussione e do la parola al Consigliere Turrin.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 196 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 78)**

OGGETTO - MOZIONE DI CONDANNA PER LA MORTE DI MAHSA AMINI ED A SOSTEGNO DELLE DONNE IRANIANE ED ALLA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI NELLA REPUBBLICA ISLAMICA DELL'IRAN.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie Presidente. Ho presentato questa mozione a nome del Gruppo di Fratelli d'Italia, so che ha suscitato l'interesse anche dei colleghi della maggioranza che hanno depositato degli emendamenti che poi andremo a discutere. Questa mozione è stata presentata in solidarietà alla morte di una ragazza iraniana, una curda iraniana, Mahsa Amini, una studentessa che è stata purtroppo uccisa dalla polizia morale iraniana mentre si trovava in vacanza con la sua famiglia a Teheran con la scusa di portare male il velo tradizionale, lo hjiab in modo non conforme alla legge iraniana.

Ecco, una ragazza che è stata uccisa mentre era in detenzione in una caserma della polizia di Teheran, arrestata il 13 settembre, ricoverata in ospedale il 16 di settembre e purtroppo uscita morta dall'ospedale. La cosa ancora più grave è che la polizia morale e anche l'autopsia, il risultato dell'autopsia svolta qualche giorno fa dopo la presentazione della mia mozione, ha sancito in maniera ovviamente palesemente falsa, che Mahsa non sia morta per le percosse ricevute in caserma, ma prima si diceva per un infarto e poi addirittura per una malattia congenita, ovviamente questa è una giustificazione che non può essere accettata da nessuna persona dotata di intelletto e ragionevolezza, sappiamo benissimo, anche per quello che è successo nei giorni successivi, che purtroppo Mahsa Amini è stata uccisa dalla polizia iraniana, la polizia, appunto, morale e già questo dovrebbe farci capire qual è il clima e il regime in cui vive un grandioso popolo con una storia millenaria come quello dell'Iran che però è vittima, è succube di un regime teocratico che dagli anni Settanta purtroppo comanda la Persia.

Ecco, purtroppo a seguito di questa uccisione sono state uccise altre 186 persone secondo le organizzazioni iraniane presenti in Inghilterra e in altre, al di fuori comunque della Repubblica Islamica dell'Iran, chiaramente sono state attuate delle proteste soprattutto dagli studenti universitari compagni di Mahsa, ma che si sono estese velocemente a tante altre città in tutto l'Iran, si sono in questi giorni sviluppate anche nei licei, non solo nelle università ed hanno coinvolto forse la prima volta non solo le donne, ma anche i compagni, i mariti, i figli, quella società maschile che in Iran chiaramente domina, ma che ha deciso di dire basta, di rifiutare questo regime teocratico che tutto fa, fuorché difendere i diritti universali degli uomini e, degli uomini, intendo ovviamente della razza umana, quindi uomini e donne comprendendo tutti.

E' per questo che mi sono prodigato nel voler presentare questa mozione perché il nostro Comune, il Consiglio Comunale è sempre stato anche nelle scorse Consiliature a difesa, paladino a difesa dei diritti umani in qualsiasi parte del mondo in cui essi siano violate.

Abbiamo discusso, lo dico anche per... magari per i nuovi Consiglieri anche nella scorsa Consiliatura, mozioni che sono state votate all'unanimità in difesa dei curdi e in difesa di tante popolazioni che nel mondo sono perseguitate, a maggior ragione visto che il tema dei diritti delle donne è uno dei temi principe anche della discussione qui in Italia e in Occidente ho pensato che fosse utile e opportuno portare l'attenzione di questo Consiglio, questa penosa situazione in cui vive il popolo e ovviamente le donne iraniane in particolare.

Consideriamo poi che dopo la morte di Mahsa un'altra attivista Hadis Najafi, anch'essa simbolo delle proteste iraniane è stata uccisa perché si era legata i capelli e si era tagliata i capelli in senso di solidarietà è stata uccisa con sei colpi di proiettile durante delle manifestazioni di protesta. La repressione si è intensificata nelle scorse settimane con l'arresto di moltissimi giornalisti freelance, di moltissimi cittadini ovviamente iraniani, ma anche di cittadini, 20 giornalisti provenienti dell'Unione Europea, tra cui anche un membro... un cittadino scusate italiano e, non ultima, anche l'arresto di una cittadina italiana.

Quindi noi chiediamo con questa mozione non soltanto di condannare ovviamente la morte di Mahsa Amini, di sostenere le donne iraniane e il popolo iraniano e di promuovere i diritti umani in Iran e in tutto il resto del mondo partendo da questo Consiglio Comunale, sollecitando ovviamente il Governo e il Ministero degli Esteri e con esso l'Unione Europea perché si facciano portavoce della nostra protesta e della nostra solidarietà.

Purtroppo, devo dire, fino ad oggi l'Unione Europea, il Governo non si sono posti in maniera molto forte contro il regime iraniano, si sono un po' limitati a delle facili diciamo forme di solidarietà, ma oltre non siamo andati. Noi invece riteniamo che sia dovere del mondo occidentale schierarsi palesemente consapevolmente e senza remora contro i regimi che violano i diritti umani.

So che la maggioranza ha presentato sette emendamenti che sono in distribuzione, io ho già avuto modo di leggerli e devo dire ho avuto modo anche di dividerli. Quindi rispetto al testo base ci sono state delle modifiche che io ho apprezzato e ovviamente come sempre apprezziamo il lavoro di tutti i Consigli Comunali perché le mozioni sono sì presentate da un Consigliere o da un Gruppo consiliare, ma è nella discussione, nell'arricchimento che può venire anche dai colleghi che si riescono a migliorare e rendere più complete.

Quindi adesso non so, Presidente, dopo i presentatori potranno presentare i loro emendamenti oppure io recependoli...

Presidente Foresta

Allora a questo punto se lei li ha recepiti è inutile spiegarli uno a uno, cioè nel senso che ormai fanno parte integrante di tutta quanta la mozione.

Consigliere Turrin (Fdl)

Ok, perfetto. Ecco, vorrei allora - concludo lasciando poi la parola magari ai colleghi che li hanno presentati per comunque citarli nella discussione - esprimere la parte finale della mozione che chiede la condanna dell'uccisione di Mahsa Amini e di Hadis Najafi e di tutti i manifestanti per i diritti umani nella Repubblica Islamica dell'Iran.

Sostenere le manifestazioni politiche di piazza per i diritti delle donne ovunque nel mondo siano preclusi, impegnare il Sindaco e la Giunta a promuovere costantemente la cultura dei diritti umani negli incontri bilaterali che si dovessero tenere con le Istituzioni politiche e/o civili della Repubblica Islamica dell'Iran o soggetti alla stessa riconducibili. Chiedere di inviare la presente mozione al Ministero degli Affari Esteri e dell'Ambasciata Iraniana in Iran e chiedere inoltre di sollecitare il Ministro degli Esteri ad attivarsi per la pronta scarcerazione di Alessia Piperno che come dicevo prima, è appunto una nostra concittadina che è stata arrestata dalla polizia iraniana per avere manifestato il proprio dissenso in Iran. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. E' aperta la discussione. La parola al Consigliere Bean.

Consigliere Bean (PD)

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Turrin per aver presentato questa mozione, è un tema ovviamente quello di cui stiamo trattando oggi su cui è necessario e importante addivenire a una posizione unitaria come Consiglio Comunale o semplicemente come città, visto che le atrocità che stanno, per l'appunto, succedendo in Iran ci toccano tutti o toccano tutte le diverse sensibilità politiche qui rappresentate perché la libertà e i diritti vengono per l'appunto prima di tutto. Ringrazio anche per aver recepito tutti gli emendamenti che per l'appunto arricchiscono il testo della mozione e raccolgono diverse sensibilità o visioni comunque su quanto sta accadendo sempre e comunque nell'alveo di una cultura umanitaria dei diritti e in particolare l'integrazione del dispositivo che ricorda di sollecitare la liberazione Alessia Piperno che è una nostra concittadina che in questa situazione sta vivendo una situazione drammatica e anche il sostegno a tutte le donne che stanno per l'appunto manifestando insieme a tutti gli altri cittadini e cittadine iraniani per liberarsi da un regime come è già stato detto teocratico che sta persistentemente da anni violando i diritti umani e violando le libertà.

Quindi sono personalmente... siamo risultati contenti del risultato della mediazione che è stata trovata. E mi permetto di fare un'ultima considerazione che comunque credo che in questa sede si possa fare, come è stato detto prima è una lotta democratica e per i diritti quella a cui stiamo assistendo contro un regime teocratico, mi permetto di far notare che rispetto anche a tutte le primavere arabe o comunque le rivoluzioni, le rivolte che abbiamo visto in questi ultimi anni questa è la prima volta in cui si vede la parte più vessata della popolazione, cioè le donne, scendere in piazza così rischiando la propria vita contro un regime assolutamente dispotico.

Una cosa di questo tipo storicamente non si è mai vista negli ultimi anni e pertanto dare il proprio sostegno, come Consiglio Comunale, come Comune a una rivolta, a una rivoluzione come quella che sembra politica di questo tipo è particolarmente importante perché può dare speranza a livello globale contro ogni forma di compressione dei diritti e di compressione della libertà.

E quindi speriamo per l'appunto che una soluzione di questo tipo, una mozione di questo tipo non sia l'unica ed è sempre importante raccogliere unità perché i diritti e la libertà per tutti e per tutte senza escludere nessuno sono in assoluto la cosa più importante che devono coltivare gli uomini e le donne delle Istituzioni. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sacerdoti a cui do la parola. Prego.

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

Grazie, Presidente. Anch'io, come il collega Bean, vorrei ringraziare il collega Turrin per avere esteso questa mozione che naturalmente tocca un tema di grande attualità e lo ringrazio anche per avere accolto gli emendamenti che abbiamo presentato.

La situazione attualmente in Iran è estremamente grave, è estremamente grave ed è ammirevole quello che gli studenti iraniani stanno portando avanti ed è ammirevole soprattutto perché fanno scendere in piazza e lo stanno facendo da settimane a rischio della loro vita perché la polizia e l'esercito spara ad alzo zero. Nonostante questo la protesta non si ferma, prosegue e, come ha detto il Consigliere Turrin, sono sempre più giovani i manifestanti, non sono più solo studenti universitari, sono liceali e anche più giovani di così ed è la prima volta che succede ed è un sintomo di quanto queste persone siano consapevoli dell'importanza di quello che sta succedendo nel loro Paese.

Ho avuto l'opportunità di avere un coinquilino iraniano durante il mio periodo universitario in residenza e quindi ho avuto modo di avvicinarmi in qualche modo a una piccola parte della comunità studentesca iraniana e da loro ho sempre percepito una grande spinta verso un tipo di vita che è diverso da quello che è stato loro imposto dal '79 ad oggi. Per questo mi sento particolarmente vicino a quanto sta succedendo in questo momento.

C'è poi da ricordare, come abbiamo fatto negli emendamenti che abbiamo presentato, che il Comune di Padova si è speso molto per portare avanti il tema della difesa dei diritti umani e c'è da ricordare che siamo una cosiddetta shelter city ovvero diamo rifugio anche alle persone che si occupano di difendere i diritti umani e che per questo vedono la loro vita messa in pericolo e questo è sicuramente una di quelle azioni che possono supportare movimenti di questo tipo.

Vorrei ricordare anche che il Comune è in contatto diretto attualmente con l'attività studentesca iraniana nella persona dell'Assessora Benciolini che ha la delega a Pace e diritti umani. E vale la pena ricordare - anche se forse, insomma, è un... chi organizza, insomma, ha una connotazione politica molto ben definita, ma a questo punto abbiamo capito che la connotazione politica in questi casi si può superare - domani Articolo 1 organizza una manifestazione a supporto degli studenti e delle studentesse iraniane che muoiono in questi giorni non lontano da qui e vale la pena quindi partecipare al di là di qualsiasi appartenenza. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Adesso la parola al Consigliere Tognon.

Consigliere Tognon (PD)

Grazie, Presidente. Anch'io ringrazio il collega Turrin per avere presentato questa mozione che coglie una situazione difficile, drammatica che si sta vivendo in Iran. Uno degli slogan che viene utilizzato maggiormente in questo periodo in quelle aree è "jin, jivan, azadi", "donna, vita e libertà", perché prima di tutto sono le donne vittime di questa situazione e per fortuna però sono anche le donne e i giovani che per primi stanno reagendo in modo veramente coraggioso per rispondere a un regime che cerca di chiudere ogni speranza nei loro confronti.

Mi collego a quello che ha detto prima il collega Sacerdoti. Domani davanti, qui, a Palazzo Moroni alle ore 18 si terrà una piccola manifestazione a cui invito tutti quanti a partecipare naturalmente proprio per esprimere la solidarietà al popolo iraniano, alle donne, ai giovani iraniani che come ho detto prima stanno affrontando questo dramma.

Correggo solo una cosa: in realtà sì, per carità, l'abbiamo organizzata come Articolo 1, ma non abbiamo messo nessun simbolo, non abbiamo messo nessuna bandiera e faremo in modo che questa manifestazione sia aperta a chiunque voglia partecipare. Naturalmente abbiamo coinvolto la comunità iraniana residente a Padova, abbiamo coinvolto gli studenti di cui prima si parlava e proprio ci tengo a ribadire che non ci vogliamo mettere il cappello sopra e anzi vogliamo fare in modo che sia una manifestazione aperta alla cittadinanza, aperta a tutti quelli che vogliono esprimere la propria solidarietà nei confronti del popolo iraniano.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Consigliere Tarzia, a lei la parola.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Volevo... volevamo ringraziare anche noi il Consigliere Turrin per la mozione, per la presentazione della mozione e per aver accettato naturalmente ben 7 emendamenti, cosa non semplice insomma, quindi anche grazie per questo.

Anch'io nel mio piccolo all'Università a Perugia ho vissuto un'esperienza simile a quella del collega Sacerdoti, quindi so che significa stare all'estero ed essere un perseguitato, non avere più fondi per potersi alimentare. E quindi la mia solidarietà naturalmente a tutti coloro che lottano contro il sistema governativo attuale nella Repubblica Islamica.

Allora penso che sia giusto che la città e il suo Organo elettivo più rappresentativo prendano una posizione chiara e netta. Ormai da giorni assistiamo sgomenti alle tragiche notizie che arrivano dall'Iran, penso sia doveroso esprimere solidarietà alle vittime, alle loro famiglie, ai rifugiati, a coloro che protestano in Iran contro la rigida applicazione delle norme a tutela della morale islamica tra le quali l'imposizione obbligatoria del velo, come ricordava anche prima il Consigliere Turrin, per tutte le donne di età da 9 anni in poi e pare siano oltre 300, mi pare di aver capito, le donne arrestate dalla polizia morale per violazione della legge sull'abbigliamento.

Ma soprattutto è fondamentale non lasciare sole le donne iraniane nella loro coraggiosa ribellione. Il regime comunista sta accentuando il suo carattere repressivo e autoritario, nel giro di pochi mesi centinaia di oppositori politici, dissidenti veri o presunti, esponenti della società civile, militanti, femministe, attiviste o attivisti delle minoranze sessuali sono stati inseguiti, torturati, arrestati e condannati alla pena capitale per reati di opinione e tutto questo non è accettabile.

Il Paese e, penso, la nostra città devono farsi sentire affinché finiscano i soprusi, le violenze e le torture e le nuove generazioni, in particolare le donne, possano essere... vivere senza l'imposizione di norme a tutela della morale islamica. Naturalmente ci sarà il voto positivo e compatto di tutto il nostro Gruppo. Grazie ancora per la mozione.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere Tarzia. Ha chiesto di intervenire Khan, Presidente della Commissione stranieri, prego.

Presidente Khan

Devo ringraziare il collega Turrin per questa mozione. Devo ringraziare anche altri colleghi che hanno messo le aggiunte. Allora, io sono proprio favorevole in questa situazione e sono alleato con questo messaggio che la nostra Amministrazione sta per dare che è un messaggio importante alle comunità qui presenti in Italia... presenti in Italia, ma anche presenti all'estero perché quando si parla dell'obbligo di qualsiasi cosa, il modo di vestire piuttosto che... o anche di una cosa religiosa non deve essere... deve essere una scelta della persona, sia la donna, uomo o qualsiasi altro.

Quindi noi siamo nati liberi e vogliamo rimanere liberi, qualsiasi regime tipo anche in Iran o qualsiasi motivo religioso, qualsiasi causa in nome di qualsiasi Dio oppure dell'altro, non devono essere questo tipo di obblighi, non devono essere. Quindi devo ringraziare tutti.

Presidente Foresta

Grazie. Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Proprio qualche istante, perché voglio solamente dire due cose. Io ho avuto la fortuna di andare in Iran e sembra strano che questo Paese che ha una storia meravigliosa, ha delle città fantastiche, delle persone straordinarie, si trovi in questa situazione.

Naturalmente chi viaggia autonomamente capisce subito la situazione di, non dico di... oppressione, ma di difficoltà di rapporto, di relazione. Ma dobbiamo anche dire una cosa, che nel 1979 quando il buon Khomeyni sale al potere con la famosa rivoluzione islamica, il popolo iraniano non vedeva l'ora di cacciare via lo Scià, su questo non ci piove. Probabilmente voleva un'altra cosa, anzi la storia dice che questo volesse un'altra cosa, il popolo, ma si è trovato ancora, da 40 anni a questa parte ormai, più di 40 anni, con la famosa polizia morale.

I ragazzi iraniani quando sono andati, quindi tre anni fa, quattro anni fa, prima del Covid, dicevano una semplice cosa "forse voi non sapete cosa c'era prima, noi stiamo vivendo adesso e vedremo domani, prima o dopo, il regime non ci sarà più", questo dicono loro. Questo a Teheran, perché Teheran, la capitale, è tutta un'altra cosa rispetto alle altre città, soprattutto quelle del sud molto più fondamentaliste, molto più complicate, molto più complesse, molto più diffidenti.

Ma nella capitale Teheran dove naturalmente ci sono forze nuove, ci sono moltissimi giovani in Iran, si costruiscono scuole, da noi ospizi, lì scuole e università, hanno colto benissimo che cosa voglio dire, hanno rapporti con l'Occidente, vengono a studiare a Padova anche molti, vanno a studiare all'estero, vivono all'estero, hanno rapporti quindi di conoscenza. Soprattutto, un regime che vuole opprimere è il primo a essere - passatemi il termine - fregato, nel senso che ciò che viene oppresso emerge, emerge. Cioè voglio dire là non si beve alcol, giusto? E' un Paese islamico, non si beve, ma se qualcuno volesse, mi dicevano questi amici, insomma, "vuoi una bottiglia di Johnny Walker? Te la procuro, non è un problema". Paradossi: che vendevano vicino al vestito islamico i vestiti da sera scollati per le donne, naturalmente da usare in casa davanti al marito e alle amiche forse, ma non è così. Quindi situazione complicate.

Tra l'altro voi sapete che l'Università di Padova ha buoni rapporti con l'Università di Teheran, con l'Università di Esfahan, con queste Università e relazioni molto... culturali molto profonde. E' chiaro che la situazione è complicata, sappiamo anche che parte, soprattutto nel sud, delle donne, delle donne iraniane non arabe quindi, delle donne iraniane non sono convinte di una situazione invece che non è quella che vediamo, almeno da quello che sono riuscito a percepire, a capire e a leggere. Non sono proprio convinte, perché vivono una situazione assolutamente più complicata rispetto alle donne molto più, diciamo, forse evolute o comunque una situazione molto migliore, diversa che a Teheran.

Comunque questa è un'azione molto importante che stanno facendo, anche negli altri anni sono stati fatti, in altri periodi, sappiamo come è andata a finire, adesso la determinazione è maggiore e speriamo che si arrivi a una soluzione, noi la chiamiamo democratica, io cercherei di chiamarla per un regime islamico più... più vicina al corano, cioè nella libertà, come diceva il collega della... Presidente della comunità per stranieri, nella libertà perché ognuno è nato libero e riconosce la libertà in questo caso delle donne, ma non solo. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. [...] altre richieste di intervento... per cui dichiaro chiusa la votazione e do la parola al Consigliere Turrin per la replica.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. La mia replica sarà breve vista l'ampia convergenza del Consiglio Comunale sulla mozione. Ringrazio i colleghi che hanno emendato la mozione e coloro che sono intervenuti in discussione, anche il collega rappresentante dei cittadini padovani stranieri.

Lascio, facendo una considerazione, una frase che mi è rimasta in una delle manifestazioni che si sono tenute nel nostro Paese, una donna iraniana ha detto "noi non manifestiamo perché contro il velo islamico, noi manifestiamo perché le donne iraniane siano libere di decidere se adottare o meno il velo". Ecco, questa credo che sia la più grande forma di libertà e di democrazia a cui noi tutti dobbiamo tendere, la libertà di poter decidere come l'abbiamo nei Paesi che riteniamo appunto nell'alveo dell'Occidente.

Quindi grazie, mi auguro che abbia l'unanimità dei colleghi.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Adesso ci sono le dichiarazioni di voto. Anna Barzon, prego.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, grazie. Nel preannunciare il voto favorevole del Gruppo del Partito Democratico, oltre a ringraziare il Consigliere Turrin per la mozione in sé, lo ringrazio per un altro motivo, perché questa sera, di un argomento prettamente che di solito viene considerato da donne, questa sera ci sono stati gli interventi di soli uomini e questo mi fa molto, ma molto piacere, perché spero che questo succeda anche in altre circostanze. Questi non sono argomenti da donne, sono argomenti di civiltà, sono argomenti di persone che devono cercare che ci sia una giustizia. Quindi lo ringrazio doppiamente.

Presidente Foresta

Prego, Consigliera Nalin.

Consigliera Nalin (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. La nostra città non è mai stata indifferente e il Comune, il nostro Comune, l'Università - la mozione lo ricorda - le Organizzazioni sindacali, le Associazioni culturali, sociali della nostra città sono da sempre in prima linea e lo sono state anche dai primi di settembre... da metà settembre e tantissime sono le manifestazioni che sono state organizzate da tutte le realtà del nostro territorio coinvolgendo, cosa fondamentale, le tantissime persone di origine iraniana che vivono sul nostro territorio. E' assolutamente importante che il Consiglio Comunale faccia sentire la sua vicinanza e riconfermi questo impegno del nostro Comune rispetto al tema della difesa dei diritti umani. L'ha detto prima il Consigliere Sacerdoti, è scritto in mozione: il 10 dicembre del 2018, nel settantesimo della Dichiarazione universale dei diritti umani, Padova è Città in Difesa Di, Padova è Città rifugio per persone difensori dei diritti umani.

In Iran le proteste sono iniziate già quest'estate, proteste iniziate per il peggioramento delle condizioni di vita per la mancanza di acqua, sicuramente si sono... sono state alimentate dagli episodi successivi, come quello ricordato giustamente in questa mozione. Ed è stato detto chiaramente, le proteste coinvolgono, anzi sono attivate da persone giovani e da donne che sono di fatto le persone che in regimi repressivi, in regimi patriarcali, quello che viene definito da alcuni giornalisti una gerontocrazia pietrificata di ultra ottantenni che combattono con una teocrazia militarizzata i diritti umani e le manifestazioni di giovani donne e uomini.

Non è una protesta... lo dicono sempre di più, non è una protesta per ottenere riforme, è già troppo tardi. È una protesta contro un regime, una protesta anche a difesa delle minoranze - ricordiamo che Mahsa Amini era una donna di origine... della provincia del Kurdistan - vittime di discriminazione sistematica ormai da troppo tempo. E Human Rights Watch ha dichiarato i tribunali dell'Iran come molto al di sotto dei criteri per rispettare i principi di giusto processo. Per queste ragioni il Gruppo Coalizione Civica per Padova vota a favore di questa mozione che riporta... ricorda l'importanza della nostra città nella rete della difesa dei diritti umani. Grazie.

(Entra la Consigliera Cappellini – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Grazie, Consigliera Nalin. Io non vedo altri interventi, per cui pongo in votazione la proposta 196, con i sette emendamenti che sono stati recepiti dal proponente. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. L'esito è: 29 favorevoli, quindi all'unanimità. Quindi la proposta di mozione 196 è approvata. Quindi dichiaro chiusa la seduta.

Alle ore 20:32 del giorno 10/10/2022 il Presidente Foresta dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Antonio Foresta
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 30 maggio 2024, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO E.Q.A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)